



Provincia di Forlì-Cesena
Formazione Professionale - Organismo Intermedio
Istruzione e Diritto allo Studio

Fascicolo n. 2015/14.07.01/000004

DETERMINAZIONE N. 118 del 02/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO, ISTITUZIONE DEGLI UFFICI E NOMINA DEI
RESPONSABILI DI UFFICIO

Determina: 2016/118 del 02/02/2016
Protocollo: 2016/4396 del 03/02/2016
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 03/02/2016 16:47:28

Forlì,

Firma

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con delibera n. 1715 del 12/11/15 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha individuato le Province quali Organismi Intermedi affidando agli stessi le funzioni di controllo previste dall'art. 125 comma 4 lett. A) e commi 5 e 6 del Reg. UE n. 1303/2013, secondo quanto riportato nello schema di convenzione approvato con medesimo atto;
- che la suddetta convenzione è stata approvata dal Consiglio Provinciale con Delibera prot.n. 108651/58 del 29/12/15, sottoscritta dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla Regione Emilia Romagna il 30/12/15;

Richiamate:

- le determinazioni nn. 18870 e 18883 del 30/12/15 e n. 163 del 12/01/16 di assegnazione alla Provincia di Forlì-Cesena, da parte della Regione Emilia Romagna, di personale regionale in distacco per l'espletamento delle funzioni attribuite all'Organismo Intermedio;
- il decreto prot. N. 274/4 del 07/01/16 con il quale il Presidente della Provincia ha attribuito allo scrivente l'incarico dirigenziale per le attribuzioni che competono alla Provincia come Organismo Intermedio;
- Il decreto prot. n. 3530/15 del 28/01/16 con il quale il Presidente della Provincia ha approvato il quadro di assegnazione al 01/01/16 del personale Provinciale e dei dipendenti regionali distaccati per le attività di competenza dell'Organismo Intermedio.

Visti:

- la Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" come integrata dalla L.R. n. 22 del 29/12/15;
- la Delibera n. 2230 del 28/12/15 con la quale la Giunta della Regione Emilia Romagna ha disposto che le Province concludono i procedimenti per i quali, al 31/12/15, la Regione abbia già assegnato loro le relative risorse finanziarie con facoltà per le medesime Province di avvalersi del personale trasferito alla Regione eventualmente non ancora distaccato.

Rilevato che, con lettera del 29/01/16 PG regionale 2016/50954/16, la responsabile del Servizio Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, ha richiesto alle Province informazioni utili alla redazione del documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) previsto dall'art. 72 del Reg. UE n.1303/2013 ed in particolare l'Organigramma ed il Funzionigramma dell'Organismo Intermedio.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla definizione dell'articolazione organizzativa dell'Organismo Intermedio ed alla ripartizione delle risorse umane, delle responsabilità e dei compiti, secondo criteri di flessibilità, efficacia, efficienza ed economicità.

Dato atto che l'assetto organizzativo dell'Organismo Intermedio, l'assegnazione del personale alle unità operative istituite e la ripartizione delle responsabilità e dei compiti sono stati oggetto di confronto e condivisione nell'incontro con il personale interessato svoltosi il 29/01/2016;

DISPONE

- 1) di approvare l'organigramma dell'Organismo Intermedio come da ALLEGATO A al presente provvedimento precisando che le unità operative individuate rispecchiano le tipologie delle attività di verifica di competenza (controlli di gestione, controlli sul posto e controlli rendicontuali) ed assicurano il rispetto del principio di separazione delle funzioni e l'applicabilità delle misure di prevenzione della corruzione;
- 2) di istituire i seguenti Uffici, quali articolazioni organizzative dell'Organismo Intermedio, assegnando agli stessi i Funzionari responsabili e i Collaboratori di seguito indicati:

1. Ufficio Controlli di Gestione

- Novella Castori, funzionario D6 capoufficio
- Michela Briigliadori, istruttore amministrativo C2
- Raffaella Focacci, istruttore amministrativo C1
- Gian Luca Laghi istruttore amministrativo C1

2. Ufficio Controlli Rendicontuali

- Giulio Bergamaschi, funzionario amministrativo D6, capoufficio:
- Maria Irene Bartoletti, funzionario D3
- Cristian Poletti, istruttore amministrativo C4
- Alba Lega, istruttore amministrativo C2

3. Ufficio Controlli sul posto

- Lorena Rafaiani, funzionario D2 capoufficio
- Gianluca Lucchi, funzionario, D1
- Loretta Naldi, istruttore amministrativo C3
- Tiziana Mazzoli collaboratore specializzato B6

L'Ufficio Controlli di Gestione è coordinato direttamente dal Dirigente scrivente, mentre gli Uffici Controlli Rendicontuali e Controlli sul posto sono coordinati dalla PO Giulio Bergamaschi, il quale, a sua volta, si rapporta con il Dirigente.

- 3) di attribuire agli Uffici come sopra individuati le attività e i compiti previsti secondo il Funzionigramma ALLEGATO B al presente atto;
- 4) di riservarsi di affidare con successivi separati atti la responsabilità dei procedimenti amministrativi di competenza, fatta salva la responsabilità dei procedimenti in corso al 31/12/2015 che resta confermata sulla base dei pregressi provvedimenti di attribuzione;
- 5) di affidare ai Responsabili di Ufficio la gestione operativa del personale assegnato, ivi compresa la costante verifica dei carichi di lavoro e l'equa e razionale distribuzione dei compiti;
- 6) di nominare ciascun Responsabile di Ufficio "Preposto" ai sensi e per gli effetti del D.lgs.n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché degli artt.5 e 31 del Sistema provinciale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro approvato con determinazione n. 5 del 24/04/2004 prot. n. 33032.

I Preposti avranno cura, in particolare, di segnalare tempestivamente eventuali carenze o problematiche riscontrate in materia di sicurezza sul lavoro e sono incaricati di assicurarsi del rispetto delle disposizioni da parte dei rispettivi Collaboratori;

Determina: 2016/116 del 02/02/2016

Protocollo: 2016/1396 del 09/02/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 03/02/2016 16:47:28

Forli,

Firma

- 7) di rinviare a successivo atto l'adozione di misure in materia di tutela della privacy, trattamento dei dati e misure di sicurezza ex D.lgs. n. 196/2003 in conformità all'Appendice 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2416 del 2008 richiamata dall'art. 7 della Convenzione per l'individuazione degli Organismi Intermedi;
- 8) di dare atto che, ferma restando l'articolazione organizzativa e funzionale come sopra individuata:
- il personale dell'Organismo Intermedio dovrà operare come un unico gruppo di lavoro coordinato ed integrato per il migliore espletamento delle attività;
 - i Responsabili degli Uffici adotteranno, d'intesa con il Dirigente, adeguate modalità di lavoro per garantire l'applicazione delle misure anticorruzione e degli obblighi connessi al Piano della Trasparenza, nonché il rispetto dei Codici di Comportamento Provinciale e Regionale con particolare riferimento al reciproco riconoscimento ed alla promozione della dignità di ciascuno, allo scambio continuo delle informazioni ed alla promozione del benessere organizzativo;
 - ciascun Collaboratore potrà essere adibito ad attività di altri Uffici, d'intesa con il Responsabile di PO e lo Scrivente, indipendentemente dalla formale assegnazione e nel rispetto della declaratoria professionale, delle capacità e delle attitudini individuali;
 - su ogni atto, anche interno, prodotto dall'Organismo Intermedio dovranno essere apposti la data, l'Ufficio di appartenenza e le sigle di coloro che lo hanno formato, redatto e/o compilato, oltre a quella del Responsabile dell'Ufficio.
- 9) di comunicare il presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, al Consigliere delegato Mauro Grandini, al Segretario Generale e al Servizio Provinciale Affari Generali e Istituzionali, Risorse Umane e Organizzazione, per quanto di rispettiva competenza, nonché a tutti i Collaboratori interessati, al CUG, alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE - ORGANISMO INTERMEDIO
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
MARTINELLI MASSIMO